



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BLIC83300P: IC FELTRE

Scuole associate al codice principale:

BLAA83300E: IC FELTRE
BLAA83301G: VIGNUI
BLAA83302L: ANZU'
BLAA83303N: MUGNAI
BLAA83304P: PASQUER
BLAA83305Q: TOMO
BLAA83306R: VELLAI
BLAA83307T: E. AGRIZZI
BLEE83301R: "VITTORINO DA FELTRE" FELTRE
BLEE83302T: FARRA
BLEE83303V: OSPEDALE CIVILE
BLEE83304X: FOEN
BLEE833051: MUGNAI
BLEE833062: GIUSEPPE MAZZINI
BLEE833073: FILIPPO DE BONI
BLMM83301Q: "GINO ROCCA" FELTRE



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 22	Risorse professionali

**Esiti**

pag 28	Risultati scolastici
pag 34	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 51	Competenze chiave europee
pag 54	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 57	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 63	Ambiente di apprendimento
pag 71	Inclusione e differenziazione
pag 80	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 87	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 92	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 103	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 113	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	504	286,2	419,7	369,4
Scuola secondaria di I grado	360	197,0	306,2	285,9

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	23	13,3	20,2	20,2
Scuola secondaria di I grado	23	11,8	13,9	15,7

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	4	4,0	7,1	8,0
Scuola secondaria di I grado	28	15,6	18,4	19,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,0%	-	0,5%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,1%	-	-
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,0%	-	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	27,2%	11,5%	19,0%	14,0%
Scuola secondaria di I grado	21,1%	11,0%	16,7%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BLIC83300P	85,12%		✓		
BLEE83301R 5 A	89,47%		✓		
BLEE83301R 5 B	73,68%		✓		



BLEE83302T 5 A	68,75%	✓			
BLEE83302T 5 B	88,89%			✓	
BLEE83304X 5 A	77,78%				✓
BLEE833051 5 A	100,00%			✓	
BLEE833062 5 N	100,00%			✓	
BLEE833073 5 V	85,71%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BLIC83300P	86,29%		✓		
BLMM83301Q 3 A	85,71%			✓	
BLMM83301Q 3 B	80,95%				✓
BLMM83301Q 3 C	94,44%		✓		
BLMM83301Q 3 D	84,21%		✓		
BLMM83301Q 3 E	79,17%			✓	
BLMM83301Q 3 F	95,00%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la



distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BLIC83300P	17,53%	82,47%
Italia	22,72%	77,28%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BLIC83300P	7,75%	92,25%
Italia	16,39%	83,61%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La popolazione del comune di Feltre e' costituita da 20.243 abitanti (dati ISTAT 31/08/ 2022). L'istituto e' frequentato da 1.173 alunni, 268 nella scuola dell'infanzia, 557 nella scuola primaria e 348 nella scuola secondaria di primo grado. La popolazione scolastica risiede parte nella zona urbana, parte in quelle periferiche e frazionali, pertanto le nostre scuole si relazionano con realtà diversificate. Il substrato socioeconomico è formato da una popolazione impegnata principalmente nel secondario e nel terziario. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado "Gino Rocca", provenendo dalle diverse scuole primarie dell'istituto, nonché da zone limitrofe, portano con sé esperienze formative e sociali diversificate e questo concorre alla realizzazione di un ambiente educativo ricco e variegato che permette a tutti di godere delle stesse opportunità formative. Dall'anno scolastico 2021/2022 sono rientrate a far parte dell'Istituto le scuole primarie di Villabruna e Nemeggio e la scuola dell'infanzia di Villabruna.

Vincoli

Il tasso di natalita' del comune di Feltre e' tra i piu' bassi d'Italia ed in calo costante; si registra un calo anche nell'afflusso migratorio dall'estero (dati ISTAT). Nel nostro istituto sono presenti in particolare ragazzi provenienti dall'Est Europa, dal Nord Africa e, in misura minore, dall'Estremo Oriente e dall'America Latina. La percentuale degli alunni stranieri è circa del 20% in tutti gli ordini di scuola. Buona parte di questi alunni ha bisogno di interventi mirati di alfabetizzazione e questo comporta un carico di lavoro notevole. Nelle scuole dell'istituto è piuttosto frequente l'arrivo in corso d'anno di alunni provenienti da altre località, da altri comuni o province.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Feltre, seconda città della provincia di Belluno, per dimensioni e numero di abitanti, occupa una posizione di rilievo per gli aspetti storico-culturali che la caratterizzano. La città e il territorio comunale sono situati nei pressi del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, in un'ampia conca limitata a nord dalle Vette Feltrine e a sud dal M. Tomatico. La città di Feltre ha origini preromane e nel corso dei secoli ha sempre svolto un ruolo importante anche per la sua collocazione geografica intermedia tra la Valsugana e la Serenissima. Nella Cittadella e nell'area circostante sopravvivono testimonianze dei vari periodi e delle varie dominazioni che si sono susseguite sul territorio. La zona industriale artigianale si è sviluppata particolarmente in due aree: una sita in località Villapaiera, a sud-est della città e l'altra situata in località Peschiera, a sudovest della città. In passato era fiorente il settore dell'artigianato, in particolare per quel che riguarda la lavorazione del legno e del ferro. In questi anni si sta cercando di rilanciare queste attività allo scopo soprattutto di valorizzare la Cittadella e la parte più antica della città. Feltre annovera numerose associazioni culturali, ambientali, sportive e di volontariato.

Vincoli

Il territorio comunale è formato da un nucleo centrale urbano (comprendente la città di Feltre), dall'immediata periferia (quartieri di Pasquer, Boscariz e Farra) e dalle frazioni (Anzù, Arson, Canal, Cart, Celarda, Foen, Lamén, Lasen, Mugnai, Nemeggio, Pont, Pren, Sanzan, Tomo, Umin, Vellai, Vignui, Villabruna, Villaga, Villapaiera, Zermen). La presenza di numerose scuole site in località decentrate fa sì che gli alunni di tali plessi, per raggiungere il centro e partecipare ad attività di ampliamento dell'offerta formativa che prevedono la conoscenza della città o ad attività organizzate nella sede centrale dell'istituto, debbano servirsi di mezzi di trasporto, pubblici o privati, spesso a pagamento. Gli indicatori demografici degli ultimi dieci anni relativi al comune di Feltre (dati ISTAT) registrano un progressivo aumento dell'età media della popolazione e un aumento del numero dei residenti di età superiore ai 65 anni. Ciò si traduce in un maggior carico sociale, con conseguente necessità di aumento di spesa da parte dell'Ente locale. Questo può incidere negativamente sull'investimento in altri settori e tradursi in un calo dei fondi destinati a servizi dei quali fruisce anche la scuola.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	14	7,5%	6,2%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % BLIC83300P	Riferimento provinciale % BELLUNO	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	28,6%	34,2%	61,0%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	92,9%	94,9%	97,4%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % BLIC83300P	Riferimento provinciale % BELLUNO	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	42,9%	65,8%	84,2%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	72,6%	89,4%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	1,7%	4,5%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	7	6,2%	8,1%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	7	5,8%	7,2%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Chimica		5,3%	5,2%	4,5%
Disegno		52,6%	63,8%	48,6%
Elettronica		0,0%	0,5%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,3%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		5,3%	4,7%	2,6%
Fotografico		0,0%	0,5%	1,1%
Informatica	✓	89,5%	93,3%	90,4%
Lingue		21,1%	24,8%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale	✓	21,1%	40,1%	50,1%
Musica	✓	52,6%	67,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,8%	0,5%
Scienze		57,9%	66,1%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		26,3%	39,3%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale % BELLUNO	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	94,7%	93,4%	83,3%
Biblioteca informatizzata		15,8%	22,5%	19,0%
Aula Concerti		10,5%	12,8%	11,7%
Aula Magna	✓	78,9%	71,6%	59,6%
Aula Proiezioni		31,6%	33,5%	34,9%
Teatro		10,5%	20,2%	29,7%
Spazio mensa	✓	100,0%	95,9%	83,8%
Cucina interna	✓	52,6%	34,8%	42,1%
Aula generica		63,2%	82,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	3,1%	3,4%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	1,1%	1,5%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Calcetto		27,8%	22,9%	26,7%
Calcio a 11		5,6%	9,4%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		44,4%	55,6%	46,7%
Palestra	✓	94,4%	95,1%	93,6%



Piscina		0,0%	1,3%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	0,0%	26,3%	21,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,0%	1,0%	1,9%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0%	1,0%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0%	0,5%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	0,0%	22,1%	12,7%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	0,0%	10,8%	8,8%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % BLIC83300P	Riferimento provinciale % BELLUNO	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	28,6%	1,4%	2,8%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,1%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola secondaria e le scuole primarie sono dotate di aule informatiche. Nei laboratori informatici dell'Istituto sono presenti le seguenti strumentazioni: PC, tablet, LIM e smart-board. Presso la scuola primaria "Vittorino da Feltre", è presente un'aula multifunzione. In seguito all'introduzione del registro elettronico, tutti Plessi dell'Istituto sono stati dotati di collegamento wifi. Solo la scuola secondaria e una scuola primaria sono dotate di palestra. Determinanti sono i contributi delle famiglie per l'attivazione di progetti e varie attività dell'offerta formativa.

Vincoli

Si lamenta la carenza di palestre: è in fase di progettazione la nuova palestra della scuola Vittorino da Feltre. Le scuole non sono dotate di ascensori e quindi i piani non sono raggiungibili da utenza in carrozzina. Solo un plesso dispone di un montascale. Alcuni edifici scolastici necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di consolidamento strutturale (adeguamento antisismico). Da settembre 2022 il plesso di Villabruna è temporaneamente dislocato nei locali del Seminario Vescovile cittadino.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	61%	64%	84%
Incarico nominale		0%	0%	2%
Incarico di reggenza		39%	21%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale % BELLUNO	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		5,6%	10,7%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	33,3%	48,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	4,6%	6,4%
Più di 5 anni		61,1%	36,0%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale % BELLUNO	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		11,1%	17,3%	17,1%
Da più di 1 a 3		55,6%	47,7%	35,7%



anni	✓			
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	9,4%	12,3%
Più di 5 anni		33,3%	25,5%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % BLIC83300P	Riferimento provinciale % BELLUNO	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	3,4%	7,4%	9,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	20,3%	9,4%	10,5%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	6,5%	9,9%	9,8%
Più di 5 anni	76,3%	76,7%	70,5%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % BLIC83300P	Riferimento provinciale % BELLUNO	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	12,5%	14,9%	13,0%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	21,9%	12,7%	13,0%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	7,1%	13,8%	12,5%
Più di 5 anni	65,6%	65,3%	60,2%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione		8.2	16.8	19.2

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	94,7%	94,6%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	94,7%	99,0%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale % BELLUNO	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		50,0%	59,7%	68,7%
Incarico di reggenza		14,3%	2,3%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		35,7%	38,0%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale % BELLUNO	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		30,8%	11,8%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		23,1%	40,2%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	9,5%	6,9%
Più di 5 anni		46,2%	38,6%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.



1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale % BELLUNO	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		29,4%	23,4%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		17,6%	35,0%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,9%	8,2%	10,5%
Più di 5 anni		47,1%	33,4%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BLIC83300P		Riferimento provinciale % BELLUNO	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	9,8%	13,6%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	7,3%	16,7%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	17,1%	11,9%	11,8%
Più di 5 anni	3	100,0%	65,9%	57,9%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BLIC83300P		Riferimento provinciale % BELLUNO	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	2	11,8%	10,8%	11,0%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	15,8%	14,0%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	1	5,9%	6,3%	9,8%	8,6%
Più di 5 anni	14	82,4%	67,1%	65,2%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BLIC83300P		Riferimento provinciale % BELLUNO	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0		0,0%	42,6%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0%	36,2%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0%	4,3%	7,2%
Più di 5 anni	0		100,0%	17,0%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La maggioranza dei docenti dell'Istituto è assunta con un contratto a tempo indeterminato. Inoltre più della metà degli insegnanti a tempo indeterminato lavora nella scuola di attuale titolarità da più di 5 anni. Questi dati indicano una forte stabilità del corpo docente. Molti insegnanti posseggono titoli o specializzazioni oltre al titolo di studio necessario a ricoprire la loro carica, in particolare buona parte del personale della scuola primaria e dell'infanzia è in possesso di laurea.

Vincoli

La maggioranza degli insegnanti in servizio nell'Istituto supera i 55 anni. Da più di un quinquennio l'Istituto è privo di un DSGA titolare: questa situazione condiziona notevolmente le scelte strategiche e la conseguente offerta formativa. Il Dirigente Scolastico attuale è in anno di prova. Permane la carenza di docenti di sostegno con titolo di specializzazione o con adeguata preparazione tra le nomine a tempo determinato.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola BLIC83300P	100,0%	98,9%	100,0%	99,0%	99,2%
Riferimenti					
Provincia di BELLUNO	99,8%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
VENETO	99,5%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
Italia	99,5%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola BLIC83300P	95,7%	95,1%
Riferimenti		
Provincia di BELLUNO	98,2%	98,4%
VENETO	98,2%	98,4%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola BLIC83300P	18,5%	38,7%	22,7%	17,6%	2,5%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di BELLUNO	17,3%	32,4%	28,9%	16,8%	3,0%	1,7%
VENETO	17,2%	28,9%	27,5%	18,0%	4,6%	3,8%
ITALIA	14,8%	27,7%	27,2%	19,3%	5,8%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BLIC83300P	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	1	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,8%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BELLUNO	0,5%	0,3%	0,3%	0,3%	0,1%
VENETO	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BLIC83300P	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di BELLUNO	0,4%	0,0%	0,3%
VENETO	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BLIC83300P	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	2	2	1	1
Percentuale	2,0%	1,9%	1,7%	0,9%	0,8%
Riferimenti					
Provincia di BELLUNO	2,4%	2,5%	2,1%	2,1%	1,5%
VENETO	2,3%	2,2%	1,9%	1,9%	1,4%
Italia	2,5%	2,1%	1,9%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BLIC83300P	Classe I	Classe II	Classe III
N	5	3	2
Percentuale	3,9%	2,4%	1,6%
Riferimenti			
Provincia di BELLUNO	2,3%	1,1%	0,8%
VENETO	1,3%	1,5%	1,1%
Italia	1,5%	1,5%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BLIC83300P	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	7	11	0	3	2
Percentuale	7,1%	10,4%	0,0%	2,8%	1,6%
Riferimenti					
Provincia di BELLUNO	2,7%	3,3%	2,4%	2,2%	1,9%
VENETO	3,0%	2,8%	2,3%	2,3%	1,8%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BLIC83300P	Classe I	Classe II	Classe III
N	10	1	5
Percentuale	7,9%	0,8%	3,9%
Riferimenti			
Provincia di BELLUNO	2,4%	1,7%	1,5%
VENETO	1,7%	1,9%	1,6%
Italia	1,9%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nella Scuola Primaria la quasi totalità degli alunni viene ammessa alla classe successiva. Le non ammissioni si concentrano soprattutto nelle classi prime limitatamente ai casi in cui si ritiene opportuno garantire agli alunni più piccoli tempi più distesi per acquisire e consolidare le strumentalità di base. I nuovi criteri basati su una valutazione formativa prevedono tempi più dilatati e percorsi individualizzati. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, si nota che la maggioranza si colloca nelle fasce intermedie (voto 7-8 - 9); il 4,9% si colloca nella fascia di eccellenza (voto 10- 10 e lode).

Punti di debolezza

Nella scuola secondaria di primo grado si registra la presenza di alunni non ammessi alla classe successiva soprattutto nelle prime. La quasi totalità degli alunni ammessi all'Esame di Stato conseguono il diploma. Le classi sono sempre più problematiche; spesso risulta difficoltoso anche il coinvolgimento delle famiglie. Per i docenti, non è sempre possibile attivare percorsi di recupero per gli alunni in difficoltà.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			66.90	66.30	67.50
Scuola primaria - classi seconde	64,5	86,3	↔	↔	↓
Plesso BLEE83301R	55,6	n.d.			
Plesso BLEE83301R - Sezione 2A	49,2	86,7	↓	↓	↓
Plesso BLEE83301R - Sezione 2B	63,1	68,8	↔	↓	↓
Plesso BLEE83302T	67,0	n.d.			
Plesso BLEE83302T - Sezione 2A	67,0	100,0	↔	↔	↔
Plesso BLEE83304X	81,3	n.d.			
Plesso BLEE83304X - Sezione 2A	81,2	62,5	↑	↑	↑
Plesso BLEE833051	68,5	n.d.			
Plesso BLEE833051 - Sezione 2A	68,4	95,4	↔	↑	↑
Plesso BLEE833073	64,2	n.d.			
Plesso BLEE833073 - Sezione 2V	64,2	84,6	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		



			Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			55.90	55.80	56.10
Scuola primaria - classi seconde	51,9	86,3	↔	↓	↓
Plesso BLEE83301R	51,9	n.d.			
Plesso BLEE83301R - Sezione 2A	45,3	73,3	↓	↓	↓
Plesso BLEE83301R - Sezione 2B	58,1	75,0	↔	↑	↑
Plesso BLEE83302T	53,3	n.d.			
Plesso BLEE83302T - Sezione 2A	53,3	100,0	↔	↓	↓
Plesso BLEE83304X	73,3	n.d.			
Plesso BLEE83304X - Sezione 2A	73,3	62,5	↑	↑	↑
Plesso BLEE833051	50,6	n.d.			
Plesso BLEE833051 - Sezione 2A	50,6	95,4	↓	↓	↓
Plesso BLEE833073	42,6	n.d.			
Plesso BLEE833073 - Sezione 2V	42,6	92,3	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					58.70	57.90	58.10
Scuola primaria - classi quinte	55,4	81,8	-3,8	85,1	↓	↓	↓
Plesso BLEE83301R	52,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE83301R - Sezione 5A	52,1	84,2	-3,9	89,5	↓	↓	↓
Plesso BLEE83301R - Sezione 5B	52,4	73,7	-4,3	73,7	↓	↓	↓
Plesso BLEE83302T	51,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE83302T - Sezione	42,0	68,8	-10,3	68,8	↓	↓	↓



5A							
Plesso BLEE83302T - Sezione 5B	58,1	77,8	-2,5	88,9	↔	↔	↔
Plesso BLEE83304X	74,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE83304X - Sezione 5A	74,2	77,8	13,0	77,8	↑	↑	↑
Plesso BLEE833051	57,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE833051 - Sezione 5A	57,9	100,0	-2,5	100,0	↔	↔	↔
Plesso BLEE833062	54,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE833062 - Sezione 5N	54,1	100,0	-5,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso BLEE833073	57,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE833073 - Sezione 5V	57,6	78,6	-3,4	85,7	↔	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					58.00	57.30	57.60
Scuola primaria - classi quinte	55,4	84,3	-2,7	85,1	↔	↓	↓
Plesso BLEE83301R	53,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE83301R - Sezione 5A	53,1	89,5	-2,8	89,5	↓	↓	↓
Plesso BLEE83301R - Sezione 5B	53,8	73,7	-4,3	73,7	↓	↓	↓
Plesso BLEE83302T	58,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE83302T - Sezione 5A	49,3	68,8	-1,5	68,8	↓	↓	↓
Plesso BLEE83302T - Sezione 5B	64,1	88,9	2,8	88,9	↑	↑	↑
Plesso BLEE83304X	74,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE83304X - Sezione 5A	74,2	77,8	13,4	77,8	↑	↑	↑
Plesso BLEE833051	51,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE833051 - Sezione 5A	51,7	100,0	-7,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso BLEE833062	52,4	n.d.	n.a.	n.d.			



Plesso BLEE833062 - Sezione 5N	52,4	100,0	-7,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso BLEE833073	51,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE833073 - Sezione 5V	51,4	78,6	-8,1	85,7	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					73.10	75.10	72.50
Scuola primaria - classi quinte	69,6	83,5	-4,7	85,1	↓	↓	↓
Plesso BLEE83301R	70,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE83301R - Sezione 5A	74,7	89,5	1,7	89,5	↔	↔	↑
Plesso BLEE83301R - Sezione 5B	58,5	68,4	-14,5	73,7	↓	↓	↓
Plesso BLEE83302T	67,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE83302T - Sezione 5A	74,5	68,8	5,2	68,8	↔	↔	↑
Plesso BLEE83302T - Sezione 5B	67,1	83,3	-7,4	88,9	↓	↓	↓
Plesso BLEE83304X	77,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE83304X - Sezione 5A	78,0	77,8	1,7	77,8	↑	↑	↑
Plesso BLEE833051	71,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE833051 - Sezione 5A	73,1	100,0	-0,2	100,0	↔	↓	↔
Plesso BLEE833062	80,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE833062 - Sezione 5N	71,5	100,0	-2,5	100,0	↔	↓	↔
Plesso BLEE833073	62,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE833073 - Sezione 5V	61,2	85,7	-14,5	85,7	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					72.80	73.50	73.00
Scuola primaria - classi quinte	69,8	83,5	-4,4	85,1	↓	↓	↓
Plesso BLEE83301R	67,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE83301R - Sezione 5A	72,8	89,5	1,0	89,5	↔	↔	↔
Plesso BLEE83301R - Sezione 5B	66,4	68,4	-6,3	73,7	↓	↓	↓
Plesso BLEE83302T	70,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE83302T - Sezione 5A	70,7	68,8	0,5	68,8	↔	↓	↓
Plesso BLEE83302T - Sezione 5B	64,9	83,3	-10,7	88,9	↓	↓	↓
Plesso BLEE83304X	78,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE83304X - Sezione 5A	77,4	77,8	0,8	77,8	↑	↑	↑
Plesso BLEE833051	73,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE833051 - Sezione 5A	71,2	100,0	-3,3	100,0	↔	↓	↓
Plesso BLEE833062	71,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE833062 - Sezione 5N	80,7	100,0	6,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso BLEE833073	61,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BLEE833073 - Sezione 5V	62,6	85,7	-12,4	85,7	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					199.51	197.98	194.48



Scuola secondaria di primo grado - classi terze	211,2	100,0	15,8	86,3			
---	-------	-------	------	------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					204.59	202.14	195.18
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	212,7	100,0	16,6	86,3			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					224.12	225.15	214.01
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	231,8	100,0	18,0	86,3			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					221.15	220.74	213.91
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	228,8	100,0	15,1	86,3			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso BLEE83301R - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso BLEE83301R - Sezione 5B	7,7%	92,3%
Plesso BLEE83302T - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso BLEE83302T - Sezione 5B	6,7%	93,3%
Plesso BLEE83304X - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso BLEE833051 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso BLEE833062 - Sezione 5N	n.d.	100,0%
Plesso BLEE833073 - Sezione 5V	25,0%	75,0%
Situazione della scuola BLIC83300P	5,0%	95,0%
Riferimenti		
Veneto	3,8%	96,2%
Nord est	-	-

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso BLEE83301R - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso BLEE83301R - Sezione 5B	25,0%	75,0%
Plesso BLEE83302T - Sezione 5A	9,1%	90,9%
Plesso BLEE83302T - Sezione 5B	26,7%	73,3%
	n.d.	100,0%



Plesso BLEE83304X - Sezione 5A		
Plesso BLEE833051 - Sezione 5A	14,3%	85,7%
Plesso BLEE833062 - Sezione 5N	20,0%	80,0%
Plesso BLEE833073 - Sezione 5V	25,0%	75,0%
Situazione della scuola BLIC83300P	15,0%	85,0%
Riferimenti		
Veneto	12,0%	88,0%
Nord est	9,9%	90,1%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3A	n.d.	15,0%	35,0%	30,0%	20,0%
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3B	5,3%	5,3%	26,3%	42,1%	21,1%
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3C	5,6%	11,1%	55,6%	16,7%	11,1%
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3D	5,6%	22,2%	27,8%	33,3%	11,1%
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3E	4,5%	4,5%	36,4%	45,5%	9,1%
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3F	n.d.	30,0%	40,0%	25,0%	5,0%
Situazione della scuola BLIC83300P	3,4%	14,5%	36,8%	32,5%	12,8%
Riferimenti					
Veneto	11,6%	22,5%	31,8%	23,2%	10,9%
Nord est	13,0%	23,1%	30,9%	22,4%	10,6%
Italia	15,1%	24,8%	30,7%	20,4%	9,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
	n.d.	20,0%	25,0%	35,0%	20,0%



Plesso BLMM83301Q - Sezione 3A					
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3B	n.d.	15,8%	15,8%	10,5%	57,9%
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3C	5,6%	11,1%	38,9%	27,8%	16,7%
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3D	n.d.	5,6%	44,4%	22,2%	27,8%
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3E	n.d.	18,2%	40,9%	22,7%	18,2%
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3F	15,0%	30,0%	45,0%	10,0%	n.d.
Situazione della scuola BLIC83300P	3,4%	17,1%	35,0%	21,4%	23,1%
Riferimenti					
Veneto	12,6%	20,9%	26,4%	21,1%	19,1%
Nord est	14,5%	21,7%	25,9%	20,1%	17,8%
Italia	19,9%	24,2%	24,6%	17,2%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3A	n.d.	5,0%	95,0%
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3B	n.d.	5,3%	94,7%
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3C	5,6%	5,6%	88,9%
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3D	n.d.	22,2%	77,8%
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3E	9,1%	4,5%	86,4%
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3F	n.d.	10,0%	90,0%
Situazione della scuola BLIC83300P	2,6%	8,5%	88,9%
Riferimenti			
Veneto	1,8%	10,3%	87,9%
Nord est	2,1%	10,7%	87,2%
Italia	3,6%	14,6%	81,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3A	n.d.	5,0%	95,0%
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3B	n.d.	10,5%	89,5%
	n.d.	16,7%	83,3%



Plesso BLMM83301Q - Sezione 3C			
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3D	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3E	4,5%	18,2%	77,3%
Plesso BLMM83301Q - Sezione 3F	n.d.	5,0%	95,0%
Situazione della scuola BLIC83300P	0,9%	12,0%	87,2%
Riferimenti			
Veneto	1,0%	20,0%	79,0%
Nord est	1,1%	19,8%	79,1%
Italia	3,1%	29,1%	67,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BLEE83301R - Sezione 2A	9	0	0	2	2
Plesso BLEE83301R - Sezione 2B	4	2	0	3	2
Plesso BLEE83302T - Sezione 2A	7	2	1	6	5
Plesso BLEE83304X - Sezione 2A	0	1	0	1	3
Plesso BLEE833051 - Sezione 2A	4	4	3	6	4
Plesso BLEE833073 - Sezione 2V	4	2	1	1	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BLIC83300P	34,2%	13,4%	6,1%	23,2%	23,2%
Veneto	26,3%	14,4%	9,5%	20,1%	29,7%
Nord est	28,2%	13,5%	9,0%	20,3%	28,9%
Italia	27,0%	13,8%	8,5%	20,4%	30,2%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BLEE83301R - Sezione 2A	5	1	0	4	1
Plesso BLEE83301R - Sezione 2B	2	2	3	3	2
Plesso BLEE83302T - Sezione 2A	7	1	2	6	5
Plesso BLEE83304X - Sezione 2A	1	0	0	0	4
Plesso BLEE833051 - Sezione 2A	8	5	2	1	5
Plesso BLEE833073 - Sezione 2V	7	3	0	0	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BLIC83300P	36,6%	14,6%	8,5%	17,1%	23,2%
Veneto	26,9%	13,8%	16,6%	15,8%	26,9%
Nord est	27,8%	14,1%	15,6%	14,8%	27,8%
Italia	28,3%	13,7%	14,7%	14,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BLEE83301R - Sezione 5A	4	2	4	6	0
Plesso BLEE83301R - Sezione 5B	4	5	1	1	3
Plesso BLEE83302T - Sezione 5A	6	3	0	1	1
Plesso BLEE83302T - Sezione 5B	2	3	3	5	1
Plesso BLEE83304X - Sezione 5A	0	0	2	0	5
Plesso BLEE833051 - Sezione 5A	5	6	1	4	5
Plesso BLEE833062 - Sezione 5N	0	3	2	0	0
Plesso BLEE833073 - Sezione 5V	3	2	2	1	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BLIC83300P	24,2%	24,2%	15,2%	18,2%	18,2%
Veneto	24,8%	17,8%	10,6%	16,5%	30,4%



Nord est	25,7%	18,0%	11,4%	17,2%	27,7%
Italia	24,6%	18,3%	12,6%	17,8%	26,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BLEE83301R - Sezione 5A	7	1	3	2	4
Plesso BLEE83301R - Sezione 5B	4	5	2	0	3
Plesso BLEE83302T - Sezione 5A	6	1	2	0	2
Plesso BLEE83302T - Sezione 5B	0	4	4	4	4
Plesso BLEE83304X - Sezione 5A	0	1	0	2	4
Plesso BLEE833051 - Sezione 5A	9	4	2	1	5
Plesso BLEE833062 - Sezione 5N	0	3	2	0	0
Plesso BLEE833073 - Sezione 5V	5	1	1	1	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BLIC83300P	30,4%	19,6%	15,7%	9,8%	24,5%
Veneto	28,4%	14,8%	15,1%	11,7%	30,0%
Nord est	29,0%	15,2%	15,1%	11,0%	29,7%
Italia	28,4%	14,5%	15,0%	11,7%	30,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BLIC83300P	10,8%	89,2%	10,1%	89,9%



Nord est	6,7%	93,3%	9,0%	91,0%
ITALIA	6,7%	93,3%	12,0%	88,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BLIC83300P	13,9%	86,1%	13,2%	86,8%
Nord est	6,5%	93,5%	5,8%	94,2%
ITALIA	8,4%	91,6%	10,3%	89,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BLIC83300P	6,8%	93,2%	9,8%	90,2%
Nord est	15,0%	85,0%	23,2%	76,8%
ITALIA	13,8%	86,2%	19,4%	80,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BLIC83300P	6,4%	93,6%	18,7%	81,3%
Nord est	1,7%	98,3%	2,7%	97,3%
ITALIA	6,9%	93,1%	7,6%	92,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BLIC83300P	3,2%	96,8%	0,7%	99,3%
Nord est	19,1%	80,9%	30,0%	70,0%



ITALIA	13,3%	86,7%	14,9%	85,1%
--------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola BLIC83300P - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola BLIC83300P - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola BLIC83300P - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Nelle Prove Invalsi dell'anno scolastico 2021/2022, i punteggi delle classi seconde, nelle prove di italiano e di matematica, sono al di sopra delle medie di riferimento (circa +5/8 punti), registrando esiti migliori rispetto all'anno scolastico precedente. La distribuzione dei livelli di apprendimento, sia in italiano che in matematica, risulta in controtendenza con quella nazionale: si registrano meno studenti nei livelli più bassi (1 e 2) e più studenti in quelli più alti (4 e 5). I punteggi delle classi quinte nella prova di italiano e di matematica, risultano in linea con le medie di riferimento. La distribuzione dei livelli di apprendimento, rispetto alla situazione nazionale, in italiano risultano più numerosi gli studenti dei livelli 3 e 4; in matematica si registrano più studenti nei livelli 2 e 4. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I grado, le classi terze registrano esiti più che positivi nelle prove di italiano; complessivamente positivi in quelle di matematica; appena inferiori in quelle di inglese. La distribuzione dei livelli di apprendimento si conferma nettamente migliore, rispetto a quella nazionale, in tutte le materie: la quota di alunni collocati nei livelli più bassi (1 e 2) risulta inferiore alla percentuale nazionale, mentre quella degli studenti collocati nei livelli più alti è nettamente superiore

Punti di debolezza

In entrambe le prove di inglese (Reading e Listening) delle classi quinte dopo gli esiti positivi della scorsa rilevazione, si tornano a registrare dati negativi rispetto ai tre parametri di riferimento. Permane una disomogeneità piuttosto alta nei risultati fra le varie classi dei diversi plessi della scuola primaria.



alla stessa. La disomogeneità negli esiti delle varie classi diminuisce col progredire del percorso scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti, in particolare le competenze civiche come il rispetto per le regole, l'etica della responsabilità, l'imparare a imparare, a risolvere problemi, ad agire in modo flessibile e creativo. Adotta criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. Valuta le competenze attraverso l'osservazione del comportamento e attraverso alcune prove autentiche pianificate soprattutto all'interno dei Progetti d'Istituto. E' stato predisposto un curriculum verticale di educazione civica che coinvolge anche la scuola dell'infanzia. A livello di classi parallele e di dipartimenti, sono state realizzate delle unità di apprendimento da sviluppare nelle varie classi.

Punti di debolezza

In generale le competenze chiave di cittadinanza costituiscono un obiettivo implicito più che esplicito, in quanto essendo trasversali alle varie discipline, tutti i docenti concorrono alla loro acquisizione. Sarebbe necessario predisporre degli appositi strumenti per monitorare in modo più sistematico il livello di competenza raggiunto dai singoli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è soddisfacente. Sono soprattutto le competenze sociali e civiche quelle che nel tempo sono migliorate. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio. Responsabilità e rispetto delle regole sono obiettivi condivisi e sostanzialmente raggiunti in tutti i plessi. L'Istituto adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e, in maniera meno sistematica, utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave (es. prove autentiche).



Risultati a distanza



Punti di forza

Gli studenti in uscita dalla scuola primaria, al termine del terzo anno di scuola secondaria, raggiungono nelle prove Invalsi di italiano risultati migliori. Da diversi anni la scuola si impegna sia ad attuare percorsi di orientamento che implementano la conoscenza del sé sia a garantire l'acquisizione di metodologie che rendono lo studio autonomo ed efficace.

Punti di debolezza

Gli studenti in uscita dalla scuola primaria, al termine del terzo anno di scuola secondaria, raggiungono nelle prove Invalsi di matematica e di lingua inglese risultati meno positivi rispetto ai tre anni precedenti. Non è possibile un confronto tra i due ordini di scuola, rispetto agli esiti nelle diverse discipline, in quanto i criteri di valutazione per la scuola primaria dal 2020 sono diversi da quelli usati nella scuola secondaria di primo grado.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni



ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	76,5%	87,5%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		58,8%	52,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	64,7%	68,6%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		23,5%	20,5%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		17,6%	9,3%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	83,3%	87,0%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		50,0%	49,6%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	66,7%	68,2%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		11,1%	14,9%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		11,1%	10,1%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	76,5%	89,1%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,5%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	52,9%	69,3%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	58,8%	78,4%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		64,7%	66,9%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	58,8%	60,0%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	94,1%	94,7%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		52,9%	62,1%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		52,9%	55,5%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	64,7%	57,3%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		17,6%	18,7%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	88,9%	88,1%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	99,2%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	61,1%	68,9%	71,0%
Programmazione per classi parallele		61,1%	53,7%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	83,3%	92,7%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	55,6%	59,0%	61,9%



Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	94,4%	91,2%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	66,7%	67,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	72,2%	64,4%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	61,1%	58,8%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		11,1%	17,5%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		37,5%	25,8%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	56,3%	62,1%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	31,3%	41,9%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	50,0%	61,3%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		23,5%	15,7%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	70,6%	79,8%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		41,2%	36,2%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi		41,2%	61,5%	66,3%



parallele				
-----------	--	--	--	--

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Per ogni ordine di scuola sono stati redatti i curricoli per materia e per aree disciplinari, facendo riferimento alle Indicazioni ministeriali, cercando di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e, almeno in parte, alle attese educative e formative del contesto locale. Sono, altresì stati individuati alcuni traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni e le relative competenze trasversali. Gli insegnanti utilizzano i curricoli come strumento di lavoro per impostare le programmazioni disciplinari annuali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono progettate in raccordo con i curricoli disciplinari, nei quali sono stati individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. Nel corso dell'anno scolastico si svolgono periodicamente riunioni per dipartimenti disciplinari, per classi parallele e per intersezione al fine di aggiornare la progettazione didattica. Gli insegnanti utilizzano prove strutturate e criteri comuni di correzione e di valutazione per le diverse discipline. I singoli insegnanti progettano e realizzano interventi didattici specifici di recupero e consolidamento. In seguito all'introduzione di nuovi criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria, i docenti, lavorando per classi parallele, hanno individuato e

Punti di debolezza

Non è stato ancora possibile effettuare una revisione complessiva dei curricoli dei vari ordini di scuola per realizzare un curricolo verticale comprensivo e organico. In considerazione di quanto detto, i curricoli disciplinari, pur risultando utili strumenti di lavoro, rispondono solo parzialmente alle attese educative e formative del contesto sociale attuale. Nell'Istituto non sono ancora utilizzati con sistematicità strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione. Gli interventi didattici specifici per il recupero/consolidamento degli alunni in difficoltà e/o con scarso rendimento, sono stati progettati dai singoli docenti; mentre risulta più difficoltosa la predisposizione di percorsi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari. Questa situazione è condizionata soprattutto dal fatto che mancano quasi totalmente le compresenze tra i docenti curricolari e i colleghi di potenziamento vengono utilizzati per sostituire docenti distaccati dall'insegnamento, per supplenze e per lo sdoppiamento delle pluriclassi (scuola primaria).



condiviso obiettivi e criteri per la valutazione in itinere e per quella quadrimestrale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		5,9%	1,1%	1,6%
In orario extracurricolare		47,1%	65,6%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	94,1%	92,3%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	3,2%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		17,6%	11,2%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		5,6%	0,6%	0,7%
In orario extracurricolare		55,6%	89,5%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	88,9%	88,4%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,6%	6,2%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		11,1%	9,0%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento



La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,3%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	47,1%	47,2%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	96,0%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	2,7%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		11,8%	6,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	88,9%	83,1%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	94,4%	90,7%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	4,8%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		11,1%	6,2%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023



[Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	100,0%	90,9%	93,7%
Classi aperte		29,4%	30,7%	39,5%
Gruppi di livello	✓	52,9%	69,1%	68,8%
Flipped classroom	✓	29,4%	45,1%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	52,9%	51,5%	44,1%
Metodo ABA	✓	17,6%	26,1%	30,5%
Metodo Feuerstein	✓	5,9%	6,4%	4,9%
Altra metodologia didattica		47,1%	41,9%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	94,4%	92,9%	94,1%
Classi aperte		22,2%	21,5%	35,5%
Gruppi di livello	✓	72,2%	73,2%	74,8%
Flipped classroom	✓	66,7%	67,2%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	11,1%	30,2%	31,9%
Metodo ABA	✓	5,6%	10,7%	16,0%
Metodo Feuerstein	✓	5,6%	5,1%	3,6%
Altra metodologia didattica		38,9%	36,2%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici



3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		5,9%	6,9%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,5%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	52,9%	75,2%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	23,5%	45,9%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		17,6%	34,7%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	64,7%	72,5%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	88,2%	90,9%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		52,9%	60,8%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	35,3%	34,7%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	64,7%	70,4%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	82,4%	85,6%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		0,0%	2,7%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		0,0%	1,3%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,8%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	1,9%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	76,5%	60,5%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		0,0%	5,3%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		11,8%	8,0%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Non ci sono stati episodi problematici		5,6%	1,1%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	83,3%	92,9%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	22,2%	59,0%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	83,3%	89,0%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	94,4%	96,0%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	94,4%	97,7%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		66,7%	87,6%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	38,9%	64,1%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	94,4%	92,1%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	94,4%	93,8%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		44,4%	50,3%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	33,3%	58,2%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		16,7%	5,9%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	8,8%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	77,8%	81,1%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		27,8%	36,7%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		11,1%	9,9%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La discreta presenza, nei tre ordini di scuola, di spazi organizzati per attività laboratoriali (biblioteca, aule informatica, aula scienze, aule musica) e la gestione affidata ai docenti responsabili designati, nonché la buona fornitura di presidi informatici (LIM, PC, Aula Magna multimediale) e la presenza di docenti responsabili del settore multimediale, consentono di organizzare una fruizione frequente e costante soprattutto alle classi della scuola secondaria di primo grado. La presenza all'interno dell'Istituto di un'aula inclusione, della scuola ospedaliera e della scuola annessa CISEIA, favoriscono attività che promuovono l'inclusione. L'orario delle lezioni è predisposto, per quanto possibile, per concentrare il maggiore impegno cognitivo nella prima parte della mattinata. Le differenti scelte dei plessi in merito al tempo orario (tempo normale -tempo pieno o prolungato) sono adeguate alle esigenze dell'utenza. Vengono organizzate uscite sul territorio per sfruttare le opportunità offerte da associazioni ed enti locali. Le attività e le strategie didattiche sottendono, soprattutto alla scuola primaria, un'uniformità metodologica e di approccio. Laboratori e attività multidisciplinari e interdisciplinari sono comuni e frequenti. I docenti sono spesso impegnati in

Punti di debolezza

La pandemia ha costretto il corpo docente ad una rapida autoformazione multimediale. Sarebbe necessario un aggiornamento dedicato e sistematico anche per le diverse discipline, nonché per supportare gli insegnanti in una maggior conoscenza delle tante variabili introdotte dalla normativa (documenti strategici, nuova valutazione della scuola primaria). La carenza di spazi e dei mezzi tecnologici, soprattutto alla scuola primaria, condiziona la frequenza costante a tali attività. La mancanza di palestre fa sì che l'attività motoria sia spesso svolta in ambienti non del tutto adeguati (spazi ristretti o all'aperto). La lezione frontale ha ancora un ruolo caratterizzante, anche se, rispetto al passato, si avvale del supporto di tecnologie e metodologie innovative. Negli ultimi anni la scuola non ha potuto avvalersi, come in passato, dei finanziamenti del MIUR (art. 9) e di risorse della regione per la prima alfabetizzazione degli alunni stranieri. Si avverte la mancanza di risorse specifiche (psicologi, psicopedagogisti, mediatori culturali,...) all'interno dell'Istituto per attivare progetti e/o azioni educative specifiche nei confronti dei soggetti problematici o a rischio di comportamenti inadeguati.



collaborazioni per progetti, alcuni dei quali sono ormai una prassi e fanno parte dell'offerta dell'Istituto. Per gli alunni si favoriscono i lavori di gruppo, stimolando all'uso delle tecnologie messe a disposizione, e si incentivano le attività con metodologie come il Peer Teaching e il Tutoring. La progettazione didattica viene condivisa all'interno degli ambiti disciplinari. Nell'Istituto è stato adottato un patto di corresponsabilità che ogni anno viene condiviso dai docenti con gli alunni e le loro famiglie. Nella scuola Primaria ad inizio anno si tengono delle assemblee con gli alunni di tutte le classi, in cui vengono presentate le principali regole di comportamento e di utilizzo degli spazi, questo spesso ad opera dei ragazzi dell'ultimo anno. Per la scuola secondaria di primo grado, regole e comportamenti sono definiti all'interno del Regolamento di Disciplina che è oggetto di lettura, spiegazione e discussione con gli studenti all'inizio di ogni anno scolastico. Sono previsti provvedimenti disciplinari sempre accompagnati da un'azione educativa volta a far riflettere sui comportamenti scorretti e individuare comportamenti corretti di riferimento. Questi si dimostrano efficaci. Nei tre ordini di scuola si dà spazio alla responsabilizzazione e alla collaborazione fra studenti e fra classi attraverso progetti volti anche alla promozione delle competenze sociali e alla creazione di un clima



inclusivo, collaborativo e partecipativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi, soprattutto alla scuola secondaria di primo grado. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti, quando possibile, lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità sufficientemente adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	81,3%	70,0%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	75,0%	80,7%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	100,0%	87,1%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	56,3%	44,8%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	87,5%	76,7%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		31,3%	45,3%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		6,3%	9,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	82,4%	68,5%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	88,2%	84,4%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	94,1%	89,2%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al	✓	58,8%	48,3%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	82,4%	76,1%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	88,2%	81,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		5,9%	8,5%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	58,8%	72,5%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	94,1%	89,8%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,2%	90,3%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	76,5%	70,1%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		5,9%	8,1%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	55,6%	73,3%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	94,4%	88,4%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	91,8%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		83,3%	72,2%	55,8%



	✓			
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		5,6%	7,7%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,3%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	94,1%	90,9%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	88,2%	83,4%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	76,5%	78,3%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	64,7%	70,1%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	76,5%	74,1%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	41,2%	57,0%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	64,7%	78,1%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		11,8%	9,6%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	88,9%	90,9%	89,5%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	66,7%	82,4%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	66,7%	78,2%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	38,9%	68,3%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	72,2%	77,9%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	61,1%	59,8%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	66,7%	81,0%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		11,1%	8,5%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,3%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	88,2%	88,5%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,5%	21,9%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		0,0%	10,2%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	23,5%	28,6%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		11,8%	14,7%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		5,9%	20,1%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		35,3%	28,1%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		11,8%	17,1%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	83,3%	85,6%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		5,6%	22,4%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		27,8%	24,4%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	77,8%	72,8%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		16,7%	21,0%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		16,7%	25,8%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		55,6%	39,4%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		16,7%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	5,9%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	64,7%	70,6%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,5%	16,8%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		17,6%	29,7%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	52,9%	41,4%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		0,0%	11,5%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	70,6%	58,0%	63,0%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		41,2%	37,7%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		11,8%	11,8%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	2,8%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	66,7%	73,1%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		5,6%	16,7%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		50,0%	50,7%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	72,2%	72,0%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		5,6%	16,1%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	88,9%	65,7%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		50,0%	71,4%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		5,6%	9,3%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Vengono realizzati percorsi educativo-didattici per sviluppare nell'alunno con disabilità le sue potenzialità nell'apprendimento e nelle relazioni sociali, promuovendo esperienze e metodologie che favoriscano il più possibile la sua inclusione nel gruppo e la sua partecipazione alle varie attività progettate. Il PEI dell'alunno viene condiviso in riunioni collegiali che coinvolgono genitori e specialisti del Servizio Età Evolutiva o specialisti privati e verificato a fine anno come da Accordo di Programma provinciale. Il confronto con le famiglie avviene con cadenze ravvicinate per valorizzarne il contributo educativo e rafforzare modalità comuni di intervento. Gli insegnanti di sostegno si riuniscono periodicamente per confrontarsi e condividere problematiche. Quando possibile, le figure di sostegno mantengono continuità da un anno all'altro. Relativamente alla disabilità, ai DSA e ai BES sono presenti 2 referenti di Istituto. Opera anche un GLI che ha elaborato il Piano Annuale di Inclusione. Anche per gli allievi con DSA e BES si progetta e si condivide il PDP assieme alle famiglie. La scuola primaria aderisce alle iniziative di rete per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento, che coinvolgono gli alunni di classe prima e seconda. Dall'anno 2014/15,

Punti di debolezza

Nei vari plessi dell'Istituto ci sono classi che accolgono più alunni con disabilità e DSA a fronte di risorse assegnate in organico non sempre adeguatamente formate. Mancano insegnanti specializzati e la maggior parte sono di nomina annuale, perciò la continuità didattica non è sempre garantita come sarebbe auspicabile. La partecipazione di tutti i docenti alla stesura dei documenti per l'inclusione non è sistematicamente diffusa, dovrebbe essere favorita attraverso adeguate attività di formazione. Per gli alunni con disabilità, DSA e svantaggio, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, emergono criticità in: maggior coinvolgimento delle famiglie nella definizione del PDP; dettaglio delle metodologie educative, pedagogiche e strumentali (il PDP); ampliamento della formazione (soprattutto formazione pratica da svolgere con un affiancamento) rivolta sia ai docenti che alle famiglie, soprattutto in tema di stesura del PDP, strategie di studio e utilizzo di strumenti idonei. I tempi destinati al recupero e al potenziamento in orario curricolare sono limitati dalla mancanza di ore di compresenza da parte degli insegnanti e dalle scarse risorse umane a disposizione. Agli alunni che necessitano di azioni di recupero e potenziamento non sempre l'insegnante riesce a



viene realizzato anche lo screening precoce nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e nella prima classe della scuola primaria, in base alle indicazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale. Il team docente/consiglio di classe dell'Istituto, tramite l'osservazione, rileva i bisogni educativi degli alunni e programma delle azioni inclusive, individuando le potenzialità da sviluppare, i facilitatori da attivare, gli interventi individualizzati o personalizzati di recupero e di potenziamento da intraprendere. In alcune classi si promuovono iniziative di apprendimento cooperativo. Per il recupero e il potenziamento nella scuola primaria e secondaria si lavora all'interno delle classi per gruppi di livello; nella scuola secondaria per gruppi di livello, per classi aperte, nelle attività laboratoriali.

dedicare loro adeguati interventi di personalizzazione durante le attività curriculari in classe. Negli ultimi anni la scuola non ha potuto usufruire, come in passato (pandemia, mancanza di Dsga), del finanziamento del MIUR (art. 9) e di risorse messe a disposizione dalla regione per la prima alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	94,1%	96,8%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	70,6%	72,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		64,7%	86,1%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		76,5%	74,9%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		41,2%	58,3%	62,3%
Altre azioni per la continuità		23,5%	14,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,3%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	94,4%	97,2%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	66,7%	69,7%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	66,7%	79,6%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		66,7%	68,6%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		38,9%	58,1%	61,4%



Altre azioni per la continuità		11,1%	14,7%	10,3%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		33,3%	27,6%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	60,0%	52,5%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		0,0%	14,7%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		20,0%	15,3%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	1,8%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		6,7%	16,9%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		0,0%	7,7%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		0,0%	1,8%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		6,7%	13,8%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	83,3%	94,8%	86,3%



Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	88,9%	86,5%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	83,3%	87,4%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	88,9%	86,5%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	27,8%	36,4%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	77,8%	78,2%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	94,4%	90,3%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		22,2%	19,5%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola BLIC83300P	6,8%	2,9%	38,5%	24,1%	20,2%	7,7%	-	-
Riferimenti								
Provincia di BELLUNO	3%	3%	14%	7%	9%	6%	2%	
VENETO	4%	5%	27%	12%	20%	10%	3%	4%
Italia	5%	7%	21%	15%	19%	14%	2%	8%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	59,5%	58,1%	62,4%	60,1%
---	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola BLIC83300P	97,9%	75,8%
Riferimenti		
Provincia di BELLUNO	95,9%	83,1%
VENETO	96,2%	83,5%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La Commissione Continuità si riunisce per pianificare interventi didattico/educativi, formulare modelli per il passaggio di informazioni e definire tipologie di prove da somministrare in uscita e in entrata per ciascun ordine di scuola. Vengono favoriti i contatti e le collaborazioni tra i docenti e, per dar modo agli alunni di conoscere modalità di lavoro dei diversi ordini, si organizzano visite delle sezioni di scuola dell'infanzia interessate alle classi prime delle scuole primarie viciniori e delle classi quinte delle scuole primarie alla scuola secondaria. Ogni anno nei vari plessi vengono pianificate attività di accoglienza nelle classi prime di ciascun ordine e interventi di mantenimento della prassi didattica/educativa nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. I docenti di ciascun ordine, inoltre, trasmettono ai docenti della scuola di ordine superiore le informazioni relative a esperienze, situazioni problematiche, punti di forza degli alunni. Gli interventi attuati per garantire la continuità educativa sono risultati efficaci: successo formativo alle superiori per gli alunni che seguono il Consiglio orientativo; condivisione di un modello d'Orientamento finalizzato a educare alla conoscenza di sé e alla scelta, in tutte le classi della secondaria I° grado. L'orientamento

Punti di debolezza

Si registra la necessità di creare un curriculum d'Orientamento verticale che coinvolga maggiormente tutti gli ordini di scuola.



è una delle due finalità costitutive della scuola secondaria di I° grado e uno dei traguardi previsti dalle Nuove Indicazioni. L'Istituto partecipa alla Rete d'Orientamento provinciale che promuove il confronto continuo sulle buone pratiche, l'adesione a percorsi di formazione e di aggiornamento, anche rivolti alle famiglie. Si attua con regolarità il progetto "E' arrivato l'ambasciatore" per favorire la continuità tra alunni di classe quinta e alunni della scuola secondaria di primo grado. L'Istituto è scuola capofila della Rete "Infanzia Belluno 0-6".

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.



La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,2%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	0,1%	1,1%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,1%	3,5%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,0%	2,1%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,2%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	0,1%	1,5%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,2%	3,6%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,1%	2,1%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	7,1%	6,2%	7,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	8,6%	10,9%	14,4%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	7,9%	5,9%	6,3%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	8,6%	9,3%	10,0%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di progetti		14	17	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)		2.330,1	3.436,3	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	22,2%	22,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	14,8%	19,4%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	14,8%	21,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	51,9%	39,5%	37,3%
Lingue straniere	0	22,2%	36,9%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	3,7%	14,4%	18,9%



Attività artistico, espressive	0	22,2%	22,1%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	37,0%	37,8%	26,4%
Sport	0	29,6%	10,9%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	22,2%	27,6%	19,0%
Altri argomenti	0	33,3%	24,8%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Missione dell'Istituto e priorità sono definite chiaramente e abbastanza condivise all'interno della comunità scolastica, che le realizza anche cogliendo i numerosi stimoli che provengono dal territorio per garantire accoglienza, diversificazione didattica, educazione alla convivenza democratica. Esse sono pubblicizzate presso famiglie e territorio anche grazie alle pubblicazioni visibili sul sito dell'Istituto. L'Istituto pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso la partecipazione alle Rete (es. Orientamento, Inclusione...), le collaborazioni con il territorio (ULSS, Società sportive, Associazioni Musicali e Culturali), i progetti specifici. Le scelte per la suddivisione del FIS sono regolate dalla contrattazione di Istituto e la suddivisione rispetta i criteri definiti. Le spese per i progetti si concentrano su tematiche ritenute prioritarie e spesso sono a costo zero o a costo contenuto. La scuola si impegna a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MIUR, attraverso la partecipazione a Concorsi, l'adesione a bandi e avvisi pubblici, la partecipazione finanziaria delle famiglie, ma anche mediante una politica di gestione finanziaria improntata al risparmio e al

Punti di debolezza

Non tutte le famiglie sono ancora abituate alla piena fruizione dello strumento tecnologico rappresentato dal sito dell'Istituto. Il sito non viene sempre aggiornato per mancanza di una figura che se ne occupi in modo sistematico. Non vi è consuetudine diffusa a monitorare i progetti attuati, né a realizzare banche dati che possano creare uno "storico" con cui confrontarsi. Non sempre gli incarichi sono declinati e pubblicati, anche per quel che riguarda il personale ATA. Non c'è un'equa divisione dei compiti tra il personale docente; spesso gli incarichi aggiuntivi sono ricoperti, gioco forza, sempre dalle stesse persone. Non sempre vengono definiti con chiarezza ruoli e compiti specifici del personale. La normativa vigente, rende difficoltosa la sostituzione del personale ATA e docente, provocando disagi a livello organizzativo. Talvolta il FIS è definito in fase di attuazione avanzata dell'attività didattica e questo limita, in certi casi, l'adesione a progetti banditi in corso d'anno. La mancanza di un DSGA titolare impedisce l'attuazione di molte attività a pagamento (uscite didattiche con trasporto, KET,...). Negli ultimi anni non è stata garantita la continuità del personale Ata di segreteria e ciò comporta tuttora un notevole disagio a docenti



contenimento della spesa.

e utenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, che è stata condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		0,0%	1,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		37,5%	42,3%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		21,9%	36,1%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	40,6%	20,2%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	3	3,4	4,0	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	6,3%	11,0%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	40,6%	49,7%	45,6%



Scuola e lavoro	0	15,6%	10,8%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	6,3%	11,0%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	25,0%	19,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	25,0%	30,6%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	15,6%	16,2%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	53,1%	69,6%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	9,4%	17,2%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	0,0%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	6,3%	4,3%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	1	9,4%	18,3%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	6,3%	9,1%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	0,0%	1,6%	3,9%
Altri argomenti	1	40,6%	37,1%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	68,8%	79,8%	70,6%
Scuola Polo	0	25,0%	29,5%	31,7%
Rete di ambito	1	34,4%	26,8%	33,1%
Rete di scopo	0	31,3%	13,0%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	1	15,6%	21,8%	17,3%
Università	0	3,1%	2,8%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	21,9%	25,8%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	62,5%	73,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	1	25,0%	14,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	25,0%	14,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	28,1%	34,1%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	9,4%	15,1%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	3,1%	7,1%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	3,1%	2,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	34,4%	18,7%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,1%	0,7%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		4,6%	15,2%	13,9%
Scuola e lavoro			1,9%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		0,3%	1,7%	1,5%
Valutazione e miglioramento		4,2%	6,5%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		11,7%	9,6%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		2,5%	3,3%	4,0%
Inclusione e disabilità	3,3%	8,8%	29,1%	25,9%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,3%	3,9%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche			1,9%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,3%	0,3%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	3,3%	0,9%	13,5%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		3,3%	4,1%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			0,4%	0,5%
Altri argomenti	55,6%	47,9%	21,8%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,0%	0,4%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		3,9%	15,8%	13,8%
Scuola e lavoro			2,3%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,4%	1,4%	1,5%
Valutazione e miglioramento		7,1%	3,7%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		13,3%	8,2%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		4,1%	4,3%	4,2%
Inclusione e disabilità	4,0%	11,2%	27,4%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,0%	4,8%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche			1,3%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0,0%	0,0%	2,0%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,9%	3,6%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			0,6%	0,7%
Altri argomenti	40,0%	40,7%	21,3%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		18,8%	10,6%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		6,3%	15,0%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		18,8%	26,1%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	56,3%	48,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	2	2,4%	2,9%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	9,7%	8,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	3,2%	10,6%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	48,4%	54,7%	49,4%
Il servizio pubblico	0	0,0%	2,0%	1,5%



Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	19,4%	28,4%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	16,1%	14,8%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	3,0%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	16,1%	28,3%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0%	5,7%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	3,2%	2,1%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0%	5,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0%	10,6%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	9,7%	2,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,7%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	6,5%	13,6%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	19,4%	13,2%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	6,5%	8,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	2,3%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	9,7%	2,9%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,0%	1,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	1	16,1%	17,7%	13,1%
Altro argomento	1	16,1%	22,9%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	62,5%	77,0%	73,5%
Scuola Polo	0	16,7%	5,9%	10,2%
Rete di ambito	0	12,5%	9,6%	10,1%
Rete di scopo	0	20,8%	11,7%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	29,2%	17,6%	12,4%
Università	0	0,0%	0,0%	0,4%



Altre istituzioni o enti accreditati	1	29,2%	28,1%	24,9%
--------------------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,4%	2,7%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,6%	2,8%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		23,3%	31,4%	26,8%
Il servizio pubblico			0,5%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		2,6%	4,3%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,0%	2,6%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			1,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,8%	3,6%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			3,1%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,2%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola			0,8%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica			2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,6%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica			0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,4%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali			0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		2,2%	1,4%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,6%	0,9%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			0,7%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		4,6%	1,7%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica			0,6%	0,4%
Gestione amministrativa del personale	10,0%	2,6%	3,0%	2,5%
Altro argomento	50,0%	13,5%	10,8%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		75,8%	77,0%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		54,5%	61,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		39,4%	50,5%	57,6%
Accoglienza		57,6%	77,7%	79,9%
Inclusione		90,9%	96,3%	95,3%
Continuità		60,6%	77,0%	80,7%
Orientamento		84,8%	88,9%	87,1%
Raccordo con il territorio		51,5%	61,5%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	100,0%	97,7%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	72,7%	72,6%	78,6%
Temi disciplinari		39,4%	51,7%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		30,3%	42,9%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		51,5%	70,7%	72,3%
Altro argomento		24,2%	36,2%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	0,0%	15,7%	12,5%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0%	18,4%	9,3%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,0%	3,3%	4,6%	5,1%
Accoglienza	0,0%	4,1%	4,8%	5,8%
Inclusione	0,0%	8,3%	8,4%	8,1%
Continuità	0,0%	5,5%	5,9%	5,3%
Orientamento	0,0%	2,2%	2,7%	2,8%
Raccordo con il territorio		1,6%	1,5%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	2,1%	4,8%	4,5%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	2,1%	2,6%	1,9%	2,1%
Temi disciplinari	0,0%	12,5%	5,0%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	0,6%	1,2%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	2,4%	3,1%	3,4%
Altro argomento		1,6%	2,1%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola raccoglie le competenze del personale, che valorizza affidando specifici incarichi nell'ottica del miglioramento del piano dell'offerta formativa. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro sulle tematiche del PTOF, dell'Inclusione, della Continuità, dell'Orientamento, della Didattica disciplinare. Un importante miglioramento ha rappresentato la creazione dell'area riservata agli insegnanti, all'interno del sito della scuola, in cui postare e condividere materiali.

Punti di debolezza

Parte della formazione e dell'aggiornamento è ancora lasciata all'iniziativa dei singoli anche a causa dell'emergenza sanitaria. La stessa ricaduta didattica spesso non viene sistematicamente misurata né condivisa all'interno della comunità educante. Non esiste ancora una banca dati sui curricula dei docenti. I materiali prodotti dai gruppi di lavoro non sempre si traducono in protocolli o in prove di verifica comuni e non vengono sistematicamente condivisi da tutti i membri dei gruppi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i



bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	3,9%	6,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	0,6%	2,9%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	16,2%	18,0%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,5%	5,7%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,6%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,3%	0,5%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	1	16,2%	13,5%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,3%	2,7%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	11,7%	11,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,9%	9,0%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,2%	3,7%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	2,6%	1,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,7%	4,9%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,2%	2,3%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,9%	1,7%	1,6%
Altre attività	1	13,6%	11,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		63,3%	77,9%	74,4%
La scuola è capofila per una rete	✓	20,0%	16,1%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		16,7%	6,0%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Stato	0	24,2%	20,6%	30,8%
Regione	1	9,4%	7,6%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	11,4%	10,8%	12,0%
Unione Europea	0	2,0%	1,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	2,0%	2,9%	4,0%
Scuole componenti la rete	2	51,0%	56,5%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale % BELLUNO	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	1	13,4%	10,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,4%	6,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	55,7%	61,8%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,4%	2,7%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	24,2%	18,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,1%	1,4%	2,2%
Convenzioni		35,1%	36,2%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,7%	0,5%	0,7%
Accordi quadro		0,3%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	2	2,5%	3,6%	2,3%
Totale accordi formalizzati	2	28,1%	33,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		4,2%	5,4%	7,0%
Università	✓	18,6%	20,3%	18,1%
Enti di ricerca		2,5%	2,6%	3,7%
Enti di formazione accreditati		11,0%	7,0%	8,5%



Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		16,1%	10,6%	10,1%
Associazioni sportive	✓	11,0%	9,3%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		9,3%	14,3%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	14,4%	15,8%	14,6%
Azienda sanitaria locale	✓	7,6%	10,1%	7,4%
Altri soggetti		5,1%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		8,7%	6,4%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		2,4%	5,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	11,0%	9,4%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		7,1%	5,9%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		2,4%	3,6%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,6%	0,9%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		9,4%	9,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	3,9%	6,1%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		3,9%	8,0%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	✓	5,5%	6,0%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		5,5%	3,2%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,7%	2,7%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		9,4%	10,1%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		4,7%	6,0%	7,1%



Valorizzazione delle risorse professionali		2,4%	3,2%	3,2%
Altri oggetti	✓	7,1%	7,3%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria		33,9%	24,3%	22,2%
Scuola secondaria di I grado		33,9%	24,3%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BLIC83300P			✓	
	Riferimento provinciale BELLUNO	22,2%	50,0%	16,7%	11,1%
	Riferimento regionale VENETO	22,6%	54,7%	18,1%	4,6%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BLIC83300P			✓	
	Riferimento provinciale BELLUNO	0,0%	5,6%	22,2%	72,2%
	Riferimento regionale VENETO	0,3%	6,9%	38,4%	54,4%



	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BLIC83300P			✓	
	Riferimento provinciale BELLUNO	0,0%	11,1%	61,1%	27,8%
	Riferimento regionale VENETO	1,4%	20,1%	44,4%	34,1%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BLIC83300P		✓		
	Riferimento provinciale BELLUNO	22,2%	66,7%	11,1%	0,0%
	Riferimento regionale VENETO	28,7%	58,6%	10,1%	2,6%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BLIC83300P			✓	
	Riferimento provinciale BELLUNO	0,0%	11,1%	22,2%	66,7%
	Riferimento regionale VENETO	0,6%	12,5%	50,4%	36,5%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BLIC83300P			✓	
	Riferimento provinciale BELLUNO	0,0%	27,8%	55,6%	16,7%
	Riferimento regionale VENETO	1,7%	37,1%	41,7%	19,4%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale



Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	18,9%	14,7%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	14,7%	15,0%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,9%	15,3%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	18,4%	15,5%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	14,2%	12,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		8,4%	10,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		3,2%	4,9%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		3,2%	8,9%	7,4%
Altre modalità		1,1%	2,5%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	18,9%	14,7%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	14,7%	15,0%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,9%	15,3%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	18,4%	15,5%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	14,2%	12,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		8,4%	10,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		3,2%	4,9%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		3,2%	8,9%	7,4%
Altre modalità		1,1%	2,5%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso



nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria		28,2%	32,7%	23,3%
Scuola secondaria di I grado		28,2%	32,7%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BLIC83300P	Riferimento provinciale BELLUNO	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		24.3	29.8	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		19.9	41.6	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

Gli accordi di rete e le collaborazioni con soggetti pubblici e privati sono numerosi (Rete Qualità, Rete Orientamento, Rete Inclusione, Ulss, Comune, convenzioni con Università...); la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale è attiva e propositiva. Tali collaborazioni potenziano l'offerta formativa e, attraverso il confronto e lo scambio di buone pratiche didattiche, contribuiscono alla diversificazione dell'offerta didattica. Il nostro Istituto è scuola capofila della Rete "Infanzia Belluno 0-6", che promuove attività volte a favorire un sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita fino ai sei anni, garantendo una continuità educativa all'interno del nostro Istituto. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso la partecipazione al Consiglio d'Istituto, ai Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione e, in genere, a tutte le Assemblee che la scuola organizza. La scuola realizza anche interventi rivolti ai genitori sui temi dell'Orientamento, della dislessia, della sessualità della salute, del cyber bullismo. Vengono utilizzati strumenti on line per comunicare con le famiglie, principalmente la consultazione del registro elettronico e le pubblicazioni sul sito dell'Istituto.

Punti di debolezza

Ci sono forme di collaborazione con i genitori per realizzare interventi formativi, spesso però si limitano all'organizzazione di un numero ridotto di incontri a tema. La partecipazione da parte delle famiglie si riduce col progredire del grado di istruzione dei figli.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono abbastanza adeguate. Tali collaborazioni concorrono a integrare e migliorare l'offerta formativa. Soprattutto le Scuole dell'Infanzia e Primarie coinvolgono spesso i genitori nella realizzazione di iniziative che consentono di diversificare e arricchire l'offerta didattica, mentre meno coinvolti sono i genitori della scuola secondaria di primo grado.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare la percentuale degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado delle classi prime non ammessi alla classe successiva.

TRAGUARDO

Allineare almeno alla media nazionale la percentuale degli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado ammessi alla classe successiva, con un incremento del 4%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Procedere alla revisione dei curricula dei vari ordini di scuola, al fine di elaborare un curricolo verticale adeguato alle nuove esigenze didattiche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare modalità didattiche che favoriscano la motivazione all'apprendimento e il confronto/tutoraggio tra pari (peer to peer, cooperative learning, flipped classroom,...).
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare modalità didattiche inclusive volte a migliorare le abilità e le competenze degli alunni svantaggiati.
4. **Continuità e orientamento**
Potenziare le azioni di continuità tra la Scuola Primaria e quella Secondaria di primo grado, attraverso incontri sistematici di confronto tra i docenti dei due ordini di scuola e l'utilizzo di strumenti che monitorino il percorso d'apprendimento degli alunni soprattutto negli "anni ponte".



PRIORITA'

Alla Scuola Secondaria di primo grado, diminuire il numero di alunni ammessi all'esame di Stato con votazione 6.

TRAGUARDO

Allineare almeno alla media nazionale la percentuale (- 3%) degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado ammessi all'esame di Stato con votazione 6.





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Procedere alla revisione dei curricula dei vari ordini di scuola, al fine di elaborare un curriculum verticale adeguato alle nuove esigenze didattiche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare modalità didattiche che favoriscano la motivazione all'apprendimento e il confronto/tutoraggio tra pari (peer to peer, cooperative learning, flipped classroom,...).
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare modalità didattiche inclusive volte a migliorare le abilità e le competenze degli alunni svantaggiati.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare nella Scuola Secondaria di primo grado attività di recupero/potenziamento, anche in orario extra-scolastico, per gli alunni con risultati scolastici bassi.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Ridurre la variabilità tra le classi della Scuola Primaria, relativamente agli esiti delle prove standardizzate (INVALSI).

TRAGUARDO

Migliorare nel triennio gli esiti, nelle prove standardizzate, di alcune classi della Scuola Primaria, allineandoli ai risultati delle altre classi dell'Istituto, diminuendo la variabilità tra le stesse.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Procedere alla revisione dei curricula dei vari ordini di scuola, al fine di elaborare un curriculum verticale adeguato alle nuove esigenze didattiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare attività comuni per classi parallele.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare i momenti di incontro tra i docenti per la pianificazione di attività comuni.



PRIORITA'

Migliorare, nel triennio, le prestazioni degli alunni di classe quinta nelle prove standardizzate di lingua inglese.

TRAGUARDO

Allineare, almeno alla media nazionale, gli esiti delle classi quinte nelle prove standardizzate di lingua inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Procedere alla revisione dei curricula dei vari ordini di scuola, al fine di elaborare un curriculum verticale adeguato alle nuove esigenze didattiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Pianificare attività comuni tra i docenti di lingua inglese.
3. **Ambiente di apprendimento**



Promuovere attività didattiche che potenzino l'ascolto e la comprensione della lingua inglese.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare e incrementare alcune competenze chiave sociali e civiche.

TRAGUARDO

Raggiungimento di competenze sociali e civiche da parte del 90% degli alunni (con valutazione del comportamento "Adeguito/Generalmente Adeguito").



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere le modalità di valutazione relativamente alle competenze sociali e civiche, creando degli strumenti comuni per monitorare in itinere i risultati raggiunti.
2. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare modalità didattiche inclusive volte a migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni svantaggiati.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Condividere con le famiglie le attività e le finalità previste per promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche da parte degli studenti.

